

Crolla il muro esterno della scuola “Da mesi aspettavamo il cantiere”



Allarme alla «Duca d'Aosta»

Fabrizio Assandri

«Lo sapete che è crollato il muro?». All'uscita della scuola elementare Duca D'Aosta (quartiere Parella), ieri pomeriggio, una bambina corre dalla mamma e le annuncia urlando la sorpresa. Un po' di apprensione, la caduta, l'altra sera, di un muro esterno alla scuola dal lato di via Carrera, la cui costruzione risale agli anni '30, l'ha generata tra insegnanti e famiglie. Al momento del crollo l'area era già transennata, in previsione dei lavori. Nei diari dei circa 360 bambini della scuola (le lezioni sono state regolari) ieri c'era una comunicazione della dirigente. Diceva che la situazione è sotto controllo. Area transennata A sentire il tonfo, dopo le 21 lunedì, sono stati gli sportivi delle società che si allenano nella palestra: hanno dato l'allarme. Sul marciapiede sono finiti mattoni e calcinacci. Parte del muro s'è fermata sul tetto di un'ala dell'edificio da tempo non utilizzata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. La situazione era monitorata: c'erano le transenne (da almeno sei mesi sostiene la preside, Serenella Cuiuli). Ma dopo tanta attesa, si era ormai arrivati al buono. Secondo il Comune era tutto pronto e i lavori per la messa in sicurezza della parete dovevano iniziare proprio oggi. Ma il crollo di diversi metri di muro ha preceduto di un soffio l'arrivo delle impalcature. «Per fortuna in quel momento non passava nessuno» dice Cuiuli. Il marciapiede era in buona parte transennato, è vero, ma alcuni calcinacci sono finiti anche dove chiunque avrebbe potuto passare. Tanto che è stato necessario ampliare la recinzione. Ci sarebbero anche delle auto in sosta bollate dai pezzi di muro. I vigili non confermano né smentiscono, ma la custode della scuola racconta che sono stati fatti i rilievi fotografici ai

danni (non ingenti) alle carrozzerie. Dopo il crollo il Comune, che aveva appena affidato l'appalto dei lavori, ha fatto intervenire subito la ditta, ierimattina. È stata controllata la stabilità degli altri muri.«La scuola è sicura»«La parete era gonfia e aveva perso un po' d'intonaco, ma dall'esterno nulla lasciava presagire il distacco del lastrone» racconta un tecnico. Per precauzione, la palestra, che confina con l'area del crollo, è stata dichiarata inagibile: ma dovrebbe tornare aperta ai bambini e alle società nel giro di pochi giorni.«Avevamo segnalato le crepe nel muro che poi è crollato. La nostra scuola è sicura, quella parte era un'anomalia nella struttura. Purtroppo, tra la burocrazia e l'assenza di risorse, gli interventi arrivano spesso in ritardo» dice la preside. Con il cantiere partito ieri, la scuola adesso si sente più tranquilla, ma adesso l'attenzione è al cortile:«Per la manutenzione scolastica ci vogliono più risorse» dice Federica Fulco, del comitato spontaneo Torino in Movimento, mentre il consigliere Marrone ha portato la questione della Duca D'Aosta all'attenzione del Comune..